

“Dal Volturno a Cassino” un sito italiano dedicato alle battaglie di Cassino

di Valentino Rossetti

Le battaglie che caratterizzarono il fronte italiano durante la seconda guerra mondiale sono state molte, ma nessuna trova tanti appassionati come quella che siamo ormai usi chiamare, forse impropriamente, la battaglia di Cassino o la battaglia di Montecassino.

L'interesse per quanto avvenne in quei luoghi è certamente calamitato dalla sorte dell'Abbazia di Montecassino, ma ci sono anche altri motivi: l'estensione sul territorio dei fatti bellici che coinvolsero e distrussero quasi cinquanta fra cittadine e paesi, la partecipazione ai combattimenti di soldati provenienti da quattro continenti e di diverse etnie e religioni, la peculiarità stessa degli scontri fra opposti eserciti, svoltisi spesso tra le rovine degli abitati, sulle montagne, sulle rive di fiumi che evocano tante tragedie: Rapido, Gari, Garigliano, Volturno. Ancora oggi, chi transita per quei luoghi non può esimersi da una visita al Monastero ed al vicino cimitero di guerra polacco.

Ed ecco nascere il desiderio di informarsi, di sapere, di conoscere.

Gli imponenti cimiteri militari: tedesco, inglese, francese e certamente quello polacco sono meta continua di visite e di pellegrinaggi, talvolta di reduci (sempre meno con il passare degli anni), più spesso delle loro famiglie che ritornano a pregare sulle tombe di padri e nonni, mantenendo una memoria che tenderebbe a spegnersi con il tempo se non esistessero in giro per il mondo coloro che la mantengono in vita con studi e testimonianze scritte, fino a qualche tempo fa stampate su libri e giornali, ed oggi affidate a quel formidabile mezzo di comunicazione che è Internet.

Chi scrive queste note è uno di coloro che hanno scoperto Cassino, la sua famosa Abbazia e ciò che accadde nel 1943-44 un po' per caso. Fu galeotto un viaggio in Puglia, l'apparire lungo l'autostrada di quell'imponente edificio che si staglia fra il cielo e la montagna, la decisione di salire fin lassù, la scoperta del candido cimitero polacco: un ricordo indelebile, tanto commovente ed appassionante da far prendere la decisione di creare un sito appositamente dedicato.

L'idea iniziale è stata quella di creare una raccolta delle letture, delle fotografie e di tutto il materiale che l'autore aveva raccolto. Lo scoprire che molti altri erano interessati all'argomento e il ricevere alcuni messaggi di adesione furono i primi passi di aggregazione attorno al sito – www.dalvolturnoacassino.it – di un mondo fino ad allora sconosciuto. Ben presto giunsero varie e preziose collaborazioni, alcune di fondamentale importanza, che hanno impresso un deciso e continuo miglioramento dei contenuti, sia qualitativo sia quantitativo. Tali apporti hanno “obbligato” l'autore ad una progressiva ridefinizione dell'impostazione del sito. Questo processo, per certi aspetti ancora in corso, è finalizzato a far sì che i contenuti, inizialmente dedicati a pochi appassionati, siano fruibili in maniera organica da una più larga fascia di persone, che magari per la prima volta si avvicinano a queste vicende storiche.

Oggi “Dal Volturno a Cassino” è seguito in tutto il mondo. Abbiamo lettori in tutti i paesi europei, ma anche nelle due Americhe e c’è chi ci segue con regolarità dalla Nuova Zelanda. Stupisce di trovare “visite” che provengono dalla Cina o dalla Corea, dalle nuove nazioni che formavano l’Unione Sovietica o dall’Africa. Le nuove tecnologie hanno fatto miracoli e la possibilità di una traduzione automatica, magari non esatissima, offre la possibilità di leggere in un’altra lingua i testi che sono scritti in italiano.

Il sito si pone come scopo principale quello di raccogliere e divulgare informazioni relative, in particolare, alla battaglia di Cassino e a tutti quegli eventi meno noti, ma ad essa obbligatoriamente correlati, che temporalmente la precedono e la seguono. Il periodo storico preso in considerazione va dall’ottobre 1943 al giugno 1944 e cioè dall’attraversamento del fiume Volturno da parte delle truppe alleate fino al loro ingresso a Roma. www.dalvolturnoacassino.it vuole essere inoltre un punto di riferimento sia per gli appassionati di questi eventi storici sia per quelle persone che sono comunque interessate a conoscere qualche cosa di più di questo periodo della campagna d’Italia. Dal 2000, anno della sua nascita, al 2009 le pagine visitate sono state 953.000.

Nel corso degli anni la qualità dei contenuti è certamente aumentata. Oggi scrivono sul sito, in perfetta volontarietà e con grande passione, autori che possono vantare altre pubblicazioni a livello nazionale. Si è dato maggior peso ai riferimenti bibliografici, alle fonti storiche, alla “sitografia”, che consente di raggiungere documenti finora conservati in archivi inaccessibili se non altro per la loro distanza dall’Italia. E tuttavia resta valido l’obiettivo principale per il quale è nata l’iniziativa: aumentare il livello di conoscenza dei fatti relativi alle battaglie per Cassino ed accrescere l’interesse sul ruolo avuto dagli italiani anche nel contesto complessivo della campagna d’Italia. Non per nulla dal 2002, pur rimanendo entità autonoma, “Dal Volturno a Cassino” ospita l’Associazione onlus Battaglia di Cassino, assumendone anche il ruolo di organo di diffusione; e, dal dicembre 2004, ospita l’Associazione Reduci LI Btg. Bersaglieri, dedicata alla memoria di Montelungo.

C’è però da sottolineare un altro aspetto. Il sito è e resta un’iniziativa privata, di volontari, senza lucro o fini di lucro. Tutti coloro che vi collaborano e che vi scrivono non pretendono nessun compenso, se non la soddisfazione di veder pubblicati i loro interventi che possono essere veri e propri saggi, articoli di carattere storico, testimonianze (preziosissime quelle dei reduci), ma anche racconti, purché abbiano attinenza con il territorio e i fatti ai quali il sito è dedicato. Altri offrono documenti e fotografie, talvolta tanto significativi da valere da soli un testo scritto. Altri ancora scrivono al Forum del sito chiedendo informazioni, esponendo problemi, cercando persone, commentando gli interventi. Tutti insieme hanno creato un punto di aggregazione importante per il mantenimento della memoria sulle battaglie di Cassino, che resta il vero e unico obiettivo. Lo sforzo compiuto in questi anni è stato ampiamente compensato dall’aumento costante dei lettori, come dimostrano le cifre sopra riportate, e dai contatti ricevuti.

La varietà degli argomenti trattati nei ben 242 scritti finora pubblicati varia dalla memorialistica, alla narrativa, alla saggistica storica. Qualche esempio: Livio Cavallaro, autore di un bel libro sulle battaglie di Cassino, ha dedicato pagine importanti alla quota 593, al monte Castellone, ai combattimenti nella città di Cassino, rivelando

molti particolari inediti. Roberto Molle, instancabile artefice di mille iniziative per far conoscere agli ospiti di Cassino la realtà che vissero combattenti e civili in quei mesi cruciali, ha descritto con molto realismo la partecipazione dei soldati canadesi all'ultima offensiva, ma è anche l'autore di alcune importanti interviste a reduci tedeschi. Alberto Turinetti di Priero ha offerto alcuni veri e propri saggi dedicati al Corpo di spedizione francese ed al secondo Corpo polacco, soffermandosi sull'offensiva del maggio 1944, sulla battaglia del Belvedere, sull'incredibile assalto a Piedimonte San Germano. Ha inoltre intervistato Mieczysław Tadeusz Rasiej (1924-2007), decano della comunità polacca in Italia, che ha raccontato la propria esperienza dall'interno della diaspora polacca, passata dalla Madrepatria ai campi di concentramento in Unione Sovietica, per giungere infine in Italia e poi spargersi per il mondo nell'amaro dopoguerra. Altri autori ancora hanno ricordato la storia dei loro padri, reduci da Montecassino, o si sono soffermati sulla descrizione di luoghi ed avvenimenti, altrimenti dimenticati: monte Sammucro, monte Cifalco, il Rapido, San Pietro Infine (in provincia di Caserta), Montelungo, Campodimele eccetera. Molte, inoltre, sono le testimonianze dirette di combattenti che hanno scritto da diverse parti del mondo. Non manca infine un "personaggio" tanto caro ai polacchi in esilio e al quale è stato di recente dedicato un monumento in Gran Bretagna: l'orso Wojtek, la cui storia è stata narrata da Ryszard Antolek.

L'impostazione del sito

www.dalvolturnoacassino.it è organizzato intorno a cinque sezioni principali:

- **Sezione Articoli**

Contiene l'archivio dei 242 articoli finora pubblicati. La raccolta degli articoli è suddivisa in tre sezioni generaliste, in funzione della caratterizzazione dei contenuti. Per facilitare il reperimento di articoli che trattano della stessa argomentazione o riconducibili allo stesso periodo temporale, la raccolta è suddivisa anche in gruppi tematici, trasversalmente alle sezioni generaliste. La ricerca può anche essere effettuata tramite un elenco cronologico o per autore.

- **Sezione Eventi storici**

Eventi storici: descrizione dei punti focali del periodo storico trattato.

Biografie: le biografie dei protagonisti.

Unità: l'organizzazione, la descrizione e la storia delle unità combattenti.

- **Sezione Cassino e l'Abbazia**

La storia di Cassino

L'Abbazia di Montecassino

I cimiteri di guerra

I monumenti

I musei

- **Sezione Risorse**

Immagini e Video:

- *Fotografie*, oltre 1.900 immagini.
- *Video*, 3 raccolte di video e documentari.

Filmografia

Bibliografia: con circa 300 titoli recensiti ed altre pagine speciali.

Collegamenti: i “bookmarks” in argomento e/o correlati.

• **Sezione “Community”**

Associazioni: le pagine dedicate alle Associazioni ospitate sul sito.

To Veterans: dedicato ai Veterani.

Ricerche: dedicato alle ricerche di amici e commilitoni.

In memoria: una pagina dedicata al ricordo di chi non c’è più.

News & Manifestazioni: per essere sempre al corrente di novità ed eventi correlati.

La ricerca di un argomento, di un autore, di una località, di una data può essere eseguita tramite il motore di ricerca interno al sito.

Valentino Rossetti (1963), abita a Brescia. Nutre un profondo interesse per le vicende della seconda guerra mondiale, in particolare per gli avvenimenti che rientrano nell’ambito della battaglia di Cassino. Si occupa dell’arricchimento, dello sviluppo, dell’amministrazione e del mantenimento del sito www.dalvolturnoacassino.it di cui è titolare e webmaster: webmaster@dalvolturnoacassino.it.